

Treviso

treviso@corriereveneto.it

NUMERI UTILI

Comune **04226581**
 Provincia **04226565**
 Prefettura **0422592411**

Questura **0422248111**
 Polizia Stradale **0422299611**
 Polizia Municipale **0422658340**

Guardia Medica **0422405100**
 Ospedale Ca' Foncello **04223221**
 Ospedale San Camillo **04224281**
 Provveditorato **042242971**

Emergenza infanzia **114**
 Taxi **0422431515**

FARMACIA TURNO
 S. Antonino **0422320790**
 Calmaggione **0422545763**

Il procuratore: accerterò il caso dei soprusi

Costretta a convivere con l'ex violento, interviene Dalla Costa: «Verificherò l'avanzamento del fascicolo»

TREVISO «Non conosco il caso, ma già domani vedrò di accertare l'avanzamento del fascicolo». A intervenire sul caso del compagno violento di una 48enne che, a tre mesi dalla denuncia, è ancora in casa con lei, è Michele Dalla Costa, procuratore di Treviso. A chiedere aiuto è la donna che, dopo tre anni di abusi, ha deciso di denunciare il compagno. Il tutto, in seguito a una lettera scritta dalla figlia di sette anni: «Mamma vorrei aiutarti e proteggerti». Lo ha fatto a settembre, ma da allora nulla è cambiato. E l'uomo, che continua ad essere manesco, vive ancora in casa con loro. «Speravo che dopo la denuncia sarebbe stato allontanato. Ho paura per me e per mia figlia», dice la donna tramite gli

avvocati Rosella Amabili e Stefano Pietrobon. A settembre aveva denunciato i maltrattamenti del compagno. Da tempo lui è diventato violento. Niente di quanto la compagna fa lo aggrada e vuole denaro, ogni giorno, perché è disoccupato. La picchia con un cucchiaino di legno, le scaglia contro piatti e bicchieri e quando la rabbia monta arrivano anche i pugni. Una persecuzione fisica e psicologica che, col tempo, l'ha addirittura convinta di meritare quelle botte. Ha provato a lasciarlo, ma lui l'ha trovata e le ha portato via la bambina. Così è tornata a prendere le botte e gli insulti. Fino alla lettera della figlia, che le ha dato la forza di denunciare. Ma sono passati tre mesi e quell'uomo è an-



La presa di posizione Il procuratore Michele Dalla Costa

cora lì. La denuncia, corredata dalle foto dei lividi provocati dalle botte inferte col cucchiaino, sarebbe rimasta un mese dai carabinieri, prima di arrivare in procura dove, il 10 novembre, è stato aperto un fascicolo, assegnato al sostituto procuratore Barbara Sabattini. Ma a distanza di due settimane nessun provvedimento è stato preso, e la 48enne, che continua a essere picchiata, non capisce perché. «Non conosco il caso - precisa il procuratore Dalla Costa - e le valutazioni spettano al magistrato che coordina l'indagine. Ma già domani verificherò quali sono le iniziative in atto».

Milvana Citter
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

In campo la lista dei quartieri

Conte: «Punteremo su di loro»

La Lega lancia terza civica. Verso Zaia il Gruppo fondato da Benazzi (Usl 2)

TREVISO La carica delle civiche per le prossime elezioni comunali si è arricchita, ieri mattina, della terza lista del Carroccio, dopo Lega e Lista Zaia: «Si chiamerà "Conte per i quartieri" - annuncia il candidato sindaco Mario Conte -. Tutti i quartieri di Treviso saranno rappresentati, e ovviamente anche il centro storico, ma dobbiamo ricordare che il 90 per cento dei cittadini abita in periferia. Il nostro programma sarà concentrato sulle problematiche di queste zone, dalla sicurezza alle infrastrutture, passando per i servizi. Non saranno più dimenticati». Conte ha già cominciato il suo tour fuori mura, contattato da comitati e gruppi di residenti e ieri, ad esempio, era in via Santa Bona Vecchia: «Servono illuminazione, una pista ciclabile e un serio sistema fognario».

Il nodo da sciogliere è però ancora quello dell'alleanza fra la Lega, che ha individuato Conte, e Forza Italia, che ha candidato Andrea De Checchi. L'obiettivo di entrambi è trovare una quadra per la corsa a Ca' Sugana contro il centrosinistra ma l'accordo è lontano. I forzisti rivendicano l'importanza del partito per la vittoria contro Giovanni Manildo e rilanciano: sono pronti a entra-



Già in corsa per Ca' Sugana Mario Conte con Matteo Salvini e Luca Zaia

re in coalizione con una contropartita nei seggi uninominali per le politiche, definiti solo due giorni fa e ancora allo studio; uno andrebbe proprio a De Checchi se dovesse ritirare la corsa (ha già detto di essere pronto a un passo in-

Cinque simboli
 Tanti dovrebbero sostenere il candidato sindaco del Carroccio. Gentilini resta in attesa

dietro per riunire la coalizione; al K3 da questo orecchio non ci sentono. Ieri a Padova i coordinamenti provinciali azzurri hanno incontrato i vertici regionali ma Treviso è stata solo marginale: oltre alle elezioni nazionali c'è infatti an-

Il nodo forzista
 Per l'accordo di coalizione gli azzurri chiedono un seggio alla Camera per De Checchi

che l'accordo sulle comunali Vicenza da chiudere, la Marca fa parte di una partita più ampia. Il Carroccio punta a cinque liste: a quella di partito si affiancherà la Lista Zaia, uomini fidati del presidente della Regione, nella quale potrebbe confluire il Gruppo Ricerca, associazione culturale e politica fondata dall'attuale direttore generale dell'Usl 2 Francesco Benazzi. Ci sono poi altri gruppi da «collocare», in attesa di Fi: l'area dell'eurodeputato Sernagiotto e associazioni cittadine come quella di Beppe Mauro e di Ilario Del Bel stanno serrando i ranghi attorno a Conte.

Il prossimo appuntamento ufficiale è la cena organizzata dalla Lega il primo dicembre al Maggior Consiglio. Proprio l'ultimo cenacolo leghista si era concluso con lo strappo dei gentilini: non hanno ancora scelto quale sarà la loro mossa elettorale, la Lista Gentilini c'è ma aspettano di capire se Fi firmerà con la Lega o meno; le porte al K3 sono quasi chiuse per l'ex Sceriffo, gli azzurri sono invece attesi entro Natale. Per ora si alza il prezzo: tutti sanno che per conquistare Ca' Sugana è fondamentale correre insieme.

Silvia Madiotto
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



In ballo
 Andrea De Checchi (Forza Italia). Sotto, Giancarlo Gentilini



LE ALTRE NOTIZIE

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Spaccia cocaina in città: arrestato
 Denunciati i due coinquilini

TREVISO I carabinieri lo hanno sorpreso, venerdì sera, in via Madonna del Sile, con 6,6 grammi di cocaina in ovuli e 150 euro in contanti. Per questo hanno perquisito la sua casa, in via Pisa, scoprendo altri 80 grammi di cocaina, un bilancino e 400 euro in contanti. Per questo un 32enne nigeriano, con precedenti di polizia, è stato arrestato. Denunciati i suoi coinquilini, una coppia di nigeriani di 23 e 19 anni, nella cui stanza i militari hanno trovato 28 grammi di marijuana, 8 grammi di cocaina e 10 di eroina.

BLITZ DEI VIGILI IN VIA ROMA

Vende droga a uno studente
 Profugo fermato un'altra volta

TREVISO Ancora via Roma, l'area nel mirino, e ancora un richiedente asilo sorpreso in flagrante mentre spaccia droga. La polizia locale di Treviso ha acciuffato un profugo gambiano di 25 anni, ospite del centro di accoglienza di via Pisa (era già stato ospite della Serena): stava vendendo marijuana a uno studente. Oltretutto, il giovane non è nuovo a episodi simili: era stato fermato già tre volte. «I controlli in zona continuano a dar risultati», commenta il comandante Maurizio Tondano.

AL SINDACO MANILDO

Ciclabili, park e strade sicure:
 mille firme da Sant'Antonino

TREVISO Sant'Antonino chiama Ca' Sugana: venerdì sera una sessantina di persone ha consegnato mille firme al sindaco Manildo per sollecitare un miglioramento della viabilità di Treviso Sud, in particolare in vista della Cittadella della Salute. Manildo ha annunciato per il 2018 una ciclabile dalla tangenziale al centro del quartiere (un milione di spesa), un nuovo park a Fiera, una pista ciclo-pedonale fino a via Polveriera, realizzata dall'Usl 2, la messa in sicurezza di via Podgora e via Fornaci.

Il numero chiuso alle superiori

«Iscritti in base ai voti? Il vero dramma di Treviso è la scarsità di prof e spazi»

TREVISO «Utilizzare come criterio di selezione al liceo i voti delle scuole medie è sbagliato - afferma Teresa Merotto, segretaria Cisl scuola - ma è un falso problema perché il tetto alle iscrizioni è determinato dagli organici e dalla carenza di spazi. Non può essere affrontato senza discutere della mancanza di servizi e interventi di edilizia per la scuola trevigiana».

Anche il sindacato entra nella discussione dopo la decisione di Provincia e Ufficio scolastico provinciale di sug-

gerire ai presidi un freno all'accettazione delle domande di iscrizione. «Il diritto allo studio va garantito - sottolinea Merotto - tutti gli studenti



Merotto (Cisl scuola)
 Il diritto allo studio va garantito, non possiamo spostare gli esuberanti da una scuola all'altra

devono avere una classe e un istituto che li accoglia, ma non possiamo semplicemente spostare gli esuberanti da una scuola all'altra. Tutte hanno problemi di spazi, serve una regolamentazione provinciale rispettando innanzitutto le scelte formative delle famiglie, e poi regolando gli spazi». Il tetto alle iscrizioni non è stato definito in un numero fisso, ma dovrà essere valutato da tutte le scuole che affrontano un boom di domande: alcune per scegliere quali iscrizioni accogliere usano criteri territoriali e di vicinanza alla scuola, altre chiedono conto dei voti dell'ultimo anno delle medie. «Non dobbiamo penalizzare i ragazzi per risolvere problemi che vanno affrontati dalle istituzioni - chiude Merotto - dalla Provincia e dall'ufficio scolastico».

S. Ma.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il servizio serale di Conegliano

I volontari «scorteranno» gli spettatori del teatro «Galanteria. E sicurezza»

CONEGLIANO I volontari della Protezione Civile accompagneranno all'auto gli spettatori del Teatro dell'Accademia. È l'iniziativa, che trasforma Conegliano in «città galante», nata da un'idea dell'assessore Claudio Toppan e resa possibile grazie ai «Cavalieri dell'Etere» e al gruppo volontari della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri Conegliano. Già a partire da stasera, nel foyer del teatro, alla fine dello spettacolo gli spettatori troveranno i volontari a disposizione per accom-



Da stasera il Teatro dell'Accademia

pagnarli all'auto. «È un gesto di galanteria - spiega l'assessore alla Protezione Civile, Christian Boscarol - che sentiamo il bisogno di fare per le persone che all'ora tarda della sera si sentono più sicure se in compagnia. Siamo anche convinti che questo servizio diventerà un incentivo, per molte persone, ad uscire in sicurezza e frequentare ancor di più il nostro teatro». Un'iniziativa che sta già facendo parlare di sé e che, sottolinea Boscarol, «è unicum in Veneto, ma siamo certi che in molti ci seguiranno». Il servizio degli accompagnatori volontari sarà riproposto anche in occasione di altri spettacoli della stagione teatrale, e segnalato di volta in volta agli spettatori. Altre date già organizzate: 7 e 20 dicembre, 14 e 25 gennaio.

M. Cit.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA